



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

VIA MESSAGGISTICA CERTIFICATA

Roma, data protocollo

- AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA
POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA
CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO
DI PUBBLICA SICUREZZA "VATICANO" ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO
DI PUBBLICA SICUREZZA "SENATO DELLA REPUBBLICA" ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO
DI PUBBLICA SICUREZZA "CAMERA DEI DEPUTATI" ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO
DI PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO CHIGI" ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO
DI PUBBLICA SICUREZZA "VIMINALE" ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA
SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA PALERMO
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI
DI POLIZIA STRADALE LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE
DI POLIZIA DI FRONTIERA LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI
DI POLIZIA FERROVIARIA LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI
DI POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI
ED INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E
SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO LA SPEZIA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO
NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO NAPOLI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE,
DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI
TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DEGLI STABILIMENTI
DELLA POLIZIA DI STATO SENIGALLIA
- AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA
REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A. LORO SEDI
- AL SIGNOR DIRETTORE DEL CENTRO
DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A
CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO LADISPOLI

e, per conoscenza

- AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA
UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO LORO SEDI
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER
LA PROVINCIA DI BOLZANO
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER
LA PROVINCIA DI TRENTO
- AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA
Servizio Affari di Prefettura AOSTA
- AL SIG. DIRETTORE DELLA SOVRAINTENDENZA
CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ROMA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

N.559/A/1/130.2.2.1/

Roma, data protocollo

OGGETTO: Servizi di sicurezza e soccorso in montagna a cura della Polizia di Stato.
Stagione invernale 2018/2019.

In occasione della prossima stagione invernale, nelle località a maggiore vocazione turistica, verranno messi in atto dalla Polizia di Stato specifici servizi di sicurezza e soccorso in montagna, nell'obiettivo di fornire una risposta alla domanda di sicurezza nel particolare contesto dei comprensori sciistici.

La pianificazione dei servizi, come noto, è frutto della sinergia fra le indicazioni di natura *tecnica* fornite dal Centro Addestramento Alpino di Moena e le valutazioni di diverso profilo di questa Direzione Centrale, anche alla luce del protrarsi del particolare e delicato contesto storico che sta interessando i Paesi Europei, compreso il nostro, che richiede una maggiore presenza delle Forze di Polizia sul territorio al fine di rafforzare i servizi di controllo nelle aree urbane ed extraurbane.

Il *piano nazionale* per la stagione invernale 2018/2019 prevede l'impiego di complessivi **193 operatori**, 1 in meno rispetto alla pianificazione della precedente stagione invernale, ripartiti nelle località montane di cui all'elenco allegato, in modo tale che, per tutte le stazioni sciistiche, sia assicurata la presenza di almeno 3 operatori della Polizia di Stato ad eccezione del Terminillo (RI) ove il Questore può disporre anche di personale dipendente già abilitato ai servizi in argomento e presente presso il locale Posto di Polizia.

Tale pianificazione è finalizzata, in particolar modo, alla possibilità **per tutti gli operatori che svolgono tale servizio di sicurezza e soccorso in montagna, di poter fruire del riposo settimanale, senza eccezione alcuna, durante la loro permanenza nelle rispettive località montane di servizio.**

Tenuto conto dell'esperienza delle passate stagioni, nelle unità operative composte da 4 dipendenti e più, è previsto l'impiego di almeno un ufficiale di Polizia Giudiziaria, laddove disponibile.

Il servizio potrebbe avere inizio a partire dalla prima decade del mese di dicembre p.v., in relazione all'apertura degli impianti ed all'innevamento delle piste, fino, presumibilmente, al termine del mese di aprile, con le opportune diversificazioni in relazione alle condizioni climatiche.

Gli operatori verranno individuati secondo graduatoria, in riferimento ai titoli ed ai criteri di cui al "*Regolamento per l'attività di sicurezza e soccorso in montagna effettuata dagli operatori della Polizia di Stato in possesso della specifica abilitazione*", approvato con Decreto del Capo della Polizia del 29 dicembre 2015, compatibilmente con le esigenze di servizio e funzionalità degli Uffici/Reparti dell'Amministrazione, ai sensi dell'art.3, comma 2, del citato Regolamento.

A tal riguardo, nella composizione delle pattuglie, si terrà conto di un'aliquota massima di operatori impiegabili per ciascun Ufficio e Reparto – ad



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

eccezione del Centro Addestramento Alpino di Moena – che non incida sulla capacità operativa e l'efficienza degli stessi, tenuto conto del sensibile contesto storico e delle minacce attuali del terrorismo internazionale e della criminalità organizzata, secondo i seguenti criteri numerici:

- | | | |
|---|--|-------------|
| - | fino a 20 unità in servizio | 1 operatore |
| - | da 21 a 30 unità in servizio | 2 operatori |
| - | oltre le 30 e fino a 100 unità in servizio | 3 operatori |
| - | superiore a 100 unità in servizio | 4 operatori |

Relativamente agli Uffici e Reparti di dimensioni ben maggiori delle 100 unità, potrà essere valutato un impiego superiore rispetto ai limiti sopra indicati.

Al fine di garantire un'equa rotazione del personale interessato a svolgere il servizio di specie, verrà data precedenza a coloro che, sulla base dei criteri adottati per la composizione dei team operativi, non abbiano svolto servizio nella precedente stagione invernale e che siano in possesso dei titoli tecnici previsti.

Pertanto, si prega di dare massima e tempestiva diffusione al contenuto della presente al personale interessato, affinché presenti la domanda di impiego – corredata della relativa documentazione – **entro il 19 settembre 2018**.

Le istanze, pena l'esclusione, dovranno essere compilate secondo le modalità di cui alla circolare N.500/C/AA2/2836 datata 16 febbraio 2010, indicando un numero massimo di cinque località montane ove espletare il servizio, in ordine di preferenza.

Gli Uffici di appartenenza avranno cura di inoltrare **entro la medesima data** le istanze, complete della documentazione allegata, alla Direzione Centrale per le Risorse Umane e, per conoscenza, al Centro Addestramento alpino di Moena, via messaggistica certificata, agli indirizzi di posta elettronica mininterno.333d/missioniassegnspec.rm@cert.messaggistica e centroaddalpino.moena.tn@cert.messaggistica.

Nella trasmissione delle istanze, eventuali pareri negativi della Dirigenza dovranno essere motivati e circostanziati, evitando generici riferimenti all'insufficienza delle risorse disponibili degli Uffici.

Il mancato rispetto dei termini per la presentazione delle istanze e la mancanza dei requisiti determinano l'esclusione dalla procedura di selezione.

Nel confidare sulla massima consueta collaborazione delle SS.LL., si precisa che il piano allegato, in relazione alle esigenze generali o specifiche di servizio e dell'Amministrazione, potrebbe subire variazioni.

IL DIRETTORE CENTRALE

Gugliotta

f.

"SERVIZI DI SICUREZZA E SOCCORSO IN MONTAGNA Stagione 2018/2019"

	LOCALITA'	PROV.	OPERTAORI IMPIEGATI
PIEMONTE	BARDONECCHIA	TO	4
	LIMONE PIEMONTE - RISERVA BIANCA	CN	5
	PRATO NEVOSO	CN	4
VALLE D'AOSTA	CERVINIA	AO	4
	CHAMPOLUC - MONTE ROSA (VALLI DI AYAS E GRESSONEY)	AO	4
	COURMAYEUR	AO	4
	LA THUILE	AO	3
	PILA	AO	3
	VALTOURNENCHE	AO	3
LOMBARDIA	MONTECAMPIONE	BS	3
	PASSO DEL TONALE	BS	4
	APRICA	SO	3
	BORMIO	SO	4
	CHIESA VALMALENCO	SO	3
	LIVIGNO	SO	3
	MADESIMO	SO	4
VENETO	ARABBA	BL	5
	CORTINA D'AMPEZZO - SAN VITO	BL	9
	FALCADE	BL	4
	FALZAREGO LAGAZUOI	BL	3
	PALAFavera	BL	3
TRENTINO ALTO ADIGE	COLFOSCO ALTA BADIA	BZ	3
	OBereggen	BZ	4
	ALBA DI CANAZEI CIAMPAC	TN	3
	ANDALO	TN	3
	CAMPITELLO DI FASSA - COL RODELLA	TN	3
	CANAZEI - BELVEDERE	TN	5
	CAVALESE CERMIS	TN	4
	FOLGARIA	TN	3
	LAVARONE	TN	3

"SERVIZI DI SICUREZZA E SOCCORSO IN MONTAGNA Stagione 2018/2019"

	LOCALITA'	PROV.	OPERTAORI IMPIEGATI
TRENTINO ALTO ADIGE	MADONNA DI CAMPIGLIO	TN	5
	MOENA LUSIA BELLAMONTE	TN	4
	MOENA PASSO S. PELLEGRINO	TN	5
	PAMPEAGO	TN	5
	PINZOLO	TN	4
	POZZA DI FASSA	TN	3
	PREDAZZO - LATEMAR 2200	TN	3
	S. MARTINO DI CASTROZZA	TN	3
	VIGO DI FASSA	TN	3
FRIULI VENEZIA GIULIA	RAVASCLETTO	UD	4
	SAPPADA	UD	3
	SELLA NEVEA	UD	3
	TARVISIO	UD	4
TOSCANA	ABETONE	PT	4
	VAL DI LUCE	PT	3
LAZIO	TERMINILLO	RI	2
ABRUZZO	CAMPO IMPERATORE	AQ	3
	MONTEPRATELLO - RIVISONDOLI	AQ	4
	OVINDOLI - MONTE MAGNOLIA	AQ	3
	ROCCARASO - AREMOGNA	AQ	4
MOLISE	CAMPITELLO MATESE	CB	3
SICILIA	ETNA SUD (NICOLOSI)	CT	5
	ETNA NORD - LINGUAGLOSSA (PIANO PROVENZANA)	CT	
TOTALE OPERATORI			193